



COMUNICATO STAMPA

SCOPERTO A SIRACUSA CONTRABBANDO DI PRODOTTI ENERGETICI PER OLTRE 13 MILIONI DI LITRI

Roma, 21 marzo 2019 – I funzionari dell’Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Siracusa, in collaborazione con la Guardia di Finanza, hanno scoperto un traffico illecito di gasolio proveniente dai Balcani.

La scoperta della frode trae origine da una complessa attività investigativa che, coordinata dalla locale Procura della Repubblica, ha portato alla scoperta di un notevole quantitativo di gasolio che, in violazione della normativa in materia di accise, circolava nel territorio unionale e veniva immesso in consumo fraudolentemente.

Il carburante, acquistato dalla Slovenia tramite l’intermediazione di due società di diritto maltese e bulgaro, raggiungeva l’Unione Europea in sospensione d’imposta, per essere successivamente destinato, da un deposito belga, al terminal ferroviario di Milano sotto forma di olio lubrificante. Il prodotto, a seguito di specifiche analisi svolte dai laboratori chimici dell’Agenzia Dogane e Monopoli, è risultato invece olio combustibile fluidissimo.

Il carburante formalmente destinato a Malta e in Bulgaria, dopo aver raggiunto il terminal ferroviario di Catania, confluiva in un deposito combustibili sito nel territorio di Augusta (SR), reale destinatario della merce.

Si è accertato che oltre 13 milioni di litri sono stati movimentati tra il mese di settembre 2017 e il mese di aprile 2018.

I funzionari doganali dopo aver monitorato il deposito per diversi mesi, hanno sequestrato, in flagranza di reato, 297.590 litri di gasolio per autotrazione, contenuto all’interno di 9 autocisterne provenienti dal Belgio con ulteriore evasione di accise per un importo pari 183.732 euro.

Il Giudice delle Indagini preliminari del Tribunale di Siracusa ha emesso un decreto di sequestro preventivo, nella c.d. forma “per equivalente”, per una somma complessiva di 8.679.647 euro e di un deposito commerciale di prodotti energetici sito nel territorio di Augusta.